



## DEDICA

**Di Barbara Franceschini**

Al cristallo prezioso  
di cui sono fatta

DEDICO

questo effimero sole  
illusione di primavera,

ché caleidoscopio  
sfaccettato  
si illumini  
dei più vari colori

E

non vada in frantumi,  
silente ascoltando,  
di là dalla porta,  
quell'Ospite senza memoria,  
che era mia madre e  
il suo snervante cammino  
privo di meta e riposo e  
quell'assurdo dialogo  
allo specchio  
con quel suo  
sconosciuto riflesso.

